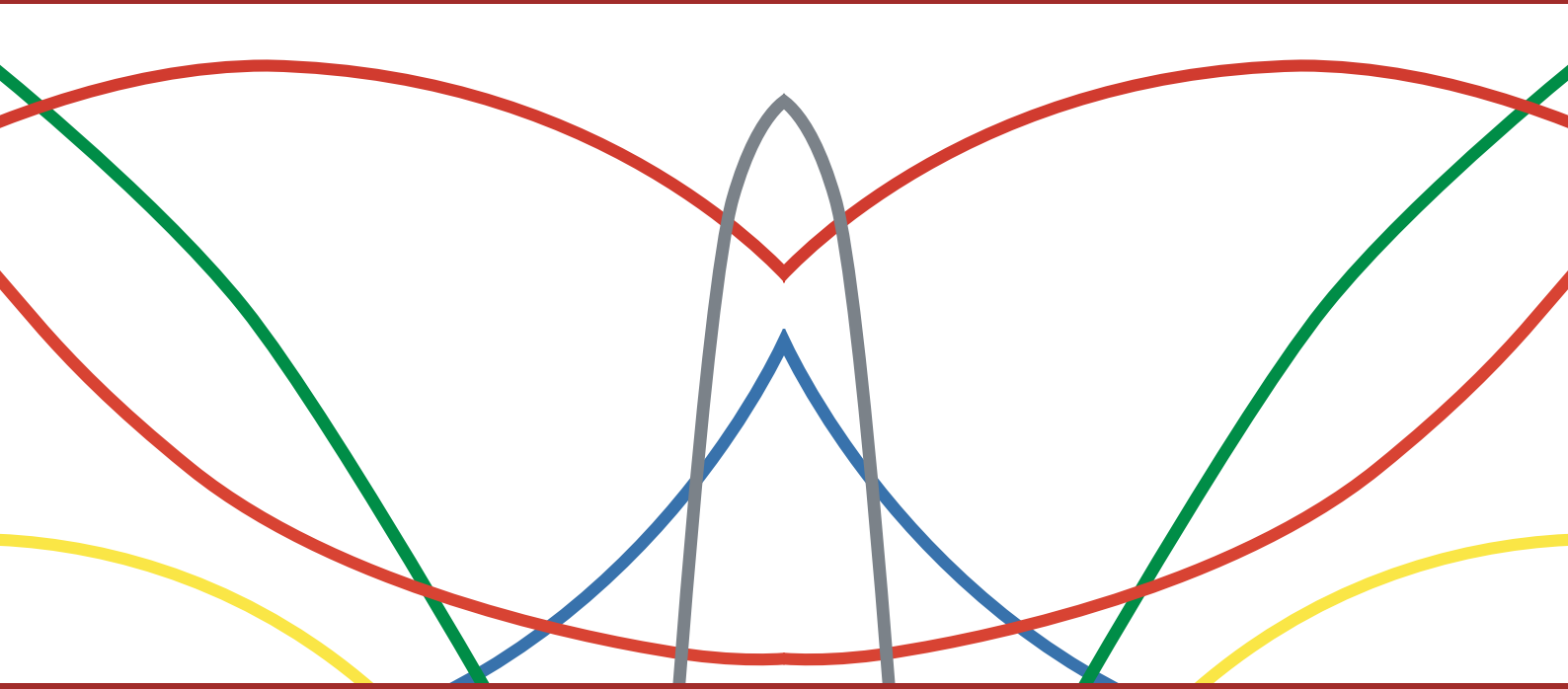


# HIV, HCV e SESSO



nadir★

HIV = Human Immunodeficiency Virus  
HCV = Hepatitis C Virus

**Fonti**

Quanto qui scritto è stato ispirato dalle seguenti fonti:

- <http://i-base.info/guides/hepc/hiv-hcv-and-sex>
- <http://i-base.info/guides/hepc/hepatitis-c-transmission>
- <http://www.aidsmap.com/Acute-HCV-infections-observed-among-HIV-negative-gay-men-in-London/page/2975207/>

## TRASMISSIONE SESSUALE DI HIV

- La maggior parte delle nuove infezioni da HIV avvengono per via sessuale.
- Le modalità attraverso le quali l'HIV è trasmesso sono ben note.
- L'HIV è presente nel sangue, nel liquido seminale e nei fluidi genitali, nel latte materno.
- Differenti modi di fare sesso comportano rischi diversi; per esempio lo sfregamento tra due corpi e la masturbazione reciproca sono pratiche a rischio zero, il sesso orale è solitamente a basso rischio, il sesso anale o vaginale senza preservativo sono solitamente pratiche ad alto rischio. I preservativi, infatti, sono molto efficaci nel ridurre la trasmissione di HIV.
- La carica virale di HIV nel partner HIV positivo è legata ad ognuno di questi rischi. Essi sono notevolmente inferiori quando la carica virale di HIV non è rilevabile.
- Alcune altre Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) - compresi herpes, gonorrea e sifilide - aumentano il rischio di trasmissione di HIV. Questo accade perché esse aumentano la quantità di HIV presente nei liquidi genitali e fanno sì che il partner HIV positivo sia più infettivo.
- Le IST, inoltre, aumentano il rischio di contrarre l'HIV in vari modi: una ferita aperta è una facile via di infezione, ma anche le risposte immunitarie a una IST fanno sì che l'HIV sia trasmesso con più facilità.
- Tutte queste informazioni sono importanti quando si parla di HCV.

## TRASMISSIONE SESSUALE DI HCV

- Il rischio di trasmettere sessualmente l'HCV è presente, ma difficile da stimare.
- L'HCV si trasmette per via ematica, quindi le pratiche sessuali che includono contatto con il sangue sono quelle a più alto rischio.
- Sebbene l'HCV sia stato trovato nel liquido seminale e in quello vaginale, non è chiaro se questi fluidi sono infettivi, perché l'HCV è generalmente a livelli molto bassi. Per contro, alcuni studi hanno riportato che i livelli di HCV possono essere alti nel liquido seminale e che questi non rispecchiano sempre i livelli di HCV nel sangue.
- Il rischio di trasmissione sessuale dell'HCV è basso da sesso vaginale, nelle coppie monogame, HIV negative ed eterosessuali, nelle quali uno dei partner è HCV positivo. Tuttavia, sono state riportate percentuali più elevate di trasmissione sessuale in uomini gay HIV positivi, per ragioni che non sono del tutto chiare. In particolare, devono ancora essere spiegati due aspetti cruciali:
  1. Il ruolo di HIV, forse a causa della ridotta protezione immunitaria o della più alta carica virale di HCV nelle persone con HIV/HCV.
  2. Le modalità di far sesso che alcuni uomini gay con HIV possono avere, in particolare alcune differenze comportamentali rispetto agli uomini gay HIV negativi (da intendersi come "gruppo"). In particolare, potrebbe esserci un più alto rischio di contatto sangue-sangue nelle pratiche sessuali.
- Casi di trasmissione sessuale di HCV sono comunque stati riportati sia in pratiche eterosessuali sia omosessuali nelle persone con HIV. In conseguenza, in caso persone con coinfezione HIV/HCV, è raccomandato l'utilizzo del preservativo in rapporti penetrativi di qualunque tipo.

## TRASMISSIONE SESSUALE DI HCV NEI RAPPORTI ETEROSESSUALI

In questo contesto il rischio, in persone HIV negative, è così basso (circa 1% per anno) che l'utilizzo del preservativo non è in genere raccomandato.

Va però specificato che in questi studi le coppie non utilizzavano il preservativo, non avevano rapporti sessuali anali o non praticavano sesso nel periodo mestruale. In conseguenza, è altamente probabile che il rischio sia molto ridotto dalla assenza di contatto sangue-sangue.

Sebbene fare sesso in presenza di sangue mestruale non sia una pratica comune tra partner eterosessuali, questo aspetto non è stato studiato in profondità.

Nelle persone HIV positive il rischio di acquisire sessualmente l'HCV è maggiore di quanto riportato per le coppie monogame, eterosessuali, HIV negative.

Uno studio ha riportato che l'attività sessuale è un fattore di rischio per le donne con HIV che non fanno uso di sostanze iniettive, ma che hanno il partner con l'HCV.

Non era noto se queste donne stavano assumendo la terapia anti-HIV, se avevano carica virale di HIV non rilevabile o se il loro partner era o meno HIV positivo.

## TRASMISSIONE SESSUALE DI HCV NEI RAPPORTI OMOSESSUALI MASCHILI

La trasmissione sessuale di HCV tra uomini gay HIV positivi è stata riscontrata prevalentemente in aree metropolitane europee, statunitensi, asiatiche ed australiane.

Di seguito sono riportati alcuni fattori di rischio che potrebbero o meno essere associati alla trasmissione sessuale di HCV (l'incertezza dipende dal fatto che la ricerca in questo ambito è limitata):

- L'essere HIV positivo;
- L'utilizzare sostanze ricreative;
- Praticare sesso con più persone assieme (sesso di gruppo e party sessuali);
- Condividere giocattoli sessuali (sex toys);
- Compiere pratiche sessuali cruente come il fisting (inserimento della/e mano/i e/o del polso e/o dell'avambraccio nell'ano), le penetrazioni violente, ripetute e prolungate, ecc.;

- Fare bareback (sesso anale insertivo o recettivo senza l'utilizzo di preservativo);
- Avere altre IST (specialmente sifilide);
- Incontrare partner attraverso internet;
- Avere molti partner;
- Avere sanguinamento rettale a causa di procedure chirurgiche e/o sesso cruento.

Molte di queste esperienze si sovrappongono: è difficile, quindi, identificare la causa esatta e il conseguente rischio. Alcuni uomini gay HIV positivi hanno contratto l'HCV sessualmente senza aver corso alcuno di questi rischi.

Anche la trasmissione sessuale di HCV tra uomini gay HIV negativi è stata recentemente riscontrata prevalentemente in aree metropolitane (es.: Londra) con fattori di rischio sovrapponibili a quelli di uomini gay HIV positivi.

## L'HIV COME FATTORE DI RISCHIO

L'HIV sembra essere un fattore cruciale nell'acquisizione di HCV in quanto la trasmissione sessuale negli uomini gay HIV negativi è stata molto meno riportata.

È noto che anche con CD4 alti e carica virale (di HIV) bassa, la risposta immunitaria all'HCV è più bassa (e di diversa tipologia) che nelle persone HIV negative. Questo lo si evince da

una più bassa percentuale di negativizzazione spontanea dell'HCV in questa popolazione e da un periodo più lungo necessario per sviluppare gli anticorpi.

Le persone con HIV possono essere più infettive (per HCV) in quanto la carica virale di HCV è più alta (di circa 1 log cp/mL) rispetto a quella delle persone HIV negative.

## DIFFERENZE TRA PRESENZA DI HCV NEL SANGUE E NEI FLUIDI GENITALI

Come già accennato, quando l'HCV è rilevato nei fluidi genitali, i livelli sono generalmente bassi, mentre i livelli nel sangue sono molto più alti. Il sangue è dunque molto più infettivo se paragonato al liquido seminale. Questo è quanto accade durante l'infezione cronica da HCV.

Nei pochi studi che hanno misurato la quantità di HCV nel liquido seminale, uno ha riscontrato più alti livelli nelle persone con HIV in confronto a quelli di uomini HIV negativi, un

altro invece non ha trovato alcuna differenza. In particolare questo secondo studio ha evidenziato che *la condizione di infezione acuta correla a livelli di HCV più alti nel liquido seminale, fatto che potrebbe spiegare l'incremento di infezioni da HCV negli uomini gay.*

Anche se più alti livelli di carica virale di HCV aumentano la possibilità di presenza del virus nel liquido seminale, alcuni uomini hanno alte cariche virali di HCV nel sangue e livelli non rilevabili nel liquido seminale.

## SOSTANZE RICREATIVE E INFEZIONE DA HCV

L'HCV si trasmette durante i rapporti sessuali tra uomini gay HIV positivi e l'utilizzo di sostanze ricreative è un fattore che aumenta questo rischio in molti modi.

Ad esempio, l'utilizzo "non iniettivo" di sostanze quali la cocaina, l'ecstasy e il crystal meth (quest'ultima più utilizzata nei paesi anglosassoni), oppure sostanze che co-

munque si usano nei party e/o nelle feste (MDMA, Keta) possono abbassare la risposta immunitaria o alcune di esse possono contribuire alla secchezza dei tessuti e, in conseguenza, il rischio di trasmissione di HCV aumenta.

Vi sono poi sostanze che dilatano i vasi sanguigni (popper) rendendo il rivestimento

dell'ano più vulnerabile alle lacerazioni e ai sanguinamenti (e quindi alla trasmissione di HCV).

Sostanze che agiscono come miorilassanti consentono di praticare sesso per più tempo e con più energia, contribuendo anch'esse alla vulnerabilità dei tessuti.

Le sostanze ricreative, inoltre, riducono le inibizioni e sono comunemente utilizzate per incentivare il sesso di gruppo.

In particolare, l'utilizzo di quelle iniettive (es.: mefedrone, crystal meth, ecc.), visto il coin-

volgimento di aghi e della loro possibile condivisione, è una pratica più ad alto rischio di trasmissione di HCV.

L'HCV è più comune tra gli utilizzatori di sostanze non iniettive piuttosto che nella popolazione generale. Il perché non è chiaro.

Può essere possibile infettarsi con l'HCV attraverso la condivisione di pratiche/strumenti per l'assunzione di sostanze che si sniffano (condivisione della stessa riga di sostanza, delle banconote o strumento per sniffare, delle pipe per fumare crack, cocaina, metamfetamina e/o altra sostanza, ecc.).

## TIPO DI SESSO, SESSO DI GRUPPO E PARTY SESSUALI

Nel sesso di gruppo, chi "fista" più di un partner può trasferire l'HCV senza infettarsi.

Lo sperma può essere contagioso se un partner è in fase acuta di infezione da HCV.

Poiché l'HCV è molto più contagioso dell'HIV, esso è più facilmente trasmesso durante il sesso di gruppo (visti i possibili ripetuti traumi agli organi sessuali). Se, come spesso accade, il sesso è cruento, la probabilità di sanguinamento (e quindi trasmissione di HCV) è notevolmente aumentata.

L'utilizzo di sostanze ricreative è fortemente associato al rischio di contrarre l'HCV, in quanto le sostanze agiscono sull'inibizione sessuale, riducendola notevolmente e cambiando il comportamento: il sesso può essere più cruento, può durare di più, si fa in generale meno attenzione alle pratiche di sesso sicuro. Inoltre in queste occasioni si fa più sesso, con più persone, si "condivide di più" (es.: sex toys): i tessuti (la pelle) diventa più

vulnerabile e quindi, essendo il danneggiamento (e il sanguinamento) più probabile, il rischio di acquisire/trasmettere HCV è maggiore.

Almeno uno studio ha riscontrato che il sesso fatto dopo un recente intervento chirurgico o il trattamento di condilomi anali comportava un rischio più alto di trasmissione di HCV, in quanto aumenta la probabilità dell'HCV di entrare nel flusso sanguigno.

Gli uomini gay HIV positivi possono essere a rischio più elevato di contrarre l'HCV quando fanno serosort in base allo stato di HIV (ossia scelgono di praticare sesso solo con persone con HIV). Questo perché la percentuale di uomini HIV positivi che hanno anche l'HCV è superiore rispetto a quella di uomini gay HIV negativi.

Visite mediche ed esami di routine per tutte le IST, l'HIV e l'HCV sono importanti per proteggere se stessi e il/i partner/s.

## PER UOMINI GAY: COME NON CONTRARRE L'HCV SESSUALMENTE

- Utilizzare sempre guanti di lattice per il fisting.
- Utilizzare un preservativo o un guanto nuovo ogni volta e con ogni partner.

I preservativi e i guanti devono essere scartati con più attenzione rispetto a quando si pensa all'HIV, in quanto la parte esterna degli involucri può essere più infettiva che la parte interna.

- Ogni causa di sanguinamento anale, compreso gli interventi chirurgici recenti, aumenta la probabilità di trasmissione sessuale di HCV.
- Utilizzare il lubrificante solo da contenitori monouso, in quanto tracce di sangue pos-

sono non essere visibili, ma essere ugualmente presenti sull'esterno del contenitore (bottiglietta, flacone). Diversamente dall'HIV, l'HCV rimane infettivo fuori dal corpo per molte ore.

- Utilizzare il preservativo sui giocattoli sessuali (sex toys).
- Non dividerli senza utilizzare un nuovo preservativo ogni volta.

Ricordare che durante le attività sessuali di gruppo l'HCV può essere trasmesso da un partner che non è HCV positivo (es.: tracce di sangue infetto presenti su mani o sul pene derivanti da un precedente partner).

## MODALITÀ (NON SESSUALI) IN CUI L'HCV PUÒ ESSERE TRASMESSO

L'HCV è un virus più resistente e piccolo dell'HIV. Può rimanere infettivo per molto tempo su oggetti di qualunque tipo (siringhe, cotone, acqua, ecc.), anche quando il sangue è secco.

La candeggina come disinfettante riduce il rischio di trasmissione di HIV, molto meno di HCV.

È meglio dunque utilizzare sempre strumenti monouso per prevenire la trasmissione di entrambi i virus e di altre infezioni.

Quindi l'HCV può trasmettersi condividendo strumenti infetti:

- Per iniettarsi, fumare, sniffare sostanze. Utilizzare sempre strumenti monouso e/o oggetti "personali" (es.: ognuno la propria banconota per sniffare...).
- Per fare tatuaggi e/o piercing.

- Per procedure mediche o la cura dei denti (quindi non sterilizzati). Anche la dialisi renale rientra tra questi.

Anche oggetti che possono contenere tracce di sangue come rasoio, spazzolini, strumenti per la cura delle unghie sono possibili veicoli di trasmissione dell'HCV. È più probabile in questo contesto infettarsi con l'HCV piuttosto che con l'HIV.

A titolo di completezza, ricordiamo che l'HCV si può trasmettere:

- Attraverso incidenti (aghi, strumenti medici) in ambito sanitario.
- A un bambino durante la gravidanza, il travaglio o alla nascita.
- Durante una trasfusione o da prodotti emoderivati prima di un adeguato screening (oggi come oggi in USA e in Europa dell'ovest questo rischio è virtualmente zero).

Hai trovato questo opuscolo interessante?  
Hai commenti da farci?  
Scrivi a: [redazione@nadironlus.org](mailto:redazione@nadironlus.org)



nadir

[www.nadironlus.org](http://www.nadironlus.org)

Associazione Nadir Onlus - Via Panama n. 88 - 00198 Roma - C.F.: 96361480583 - P.IVA: 07478531002

Progetto grafico e supervisione: David Osorio;

Disegno grafico e illustrazioni: Simona Reniè; Stampa: Tipografia Messere Giordana – Roma

*Progetto realizzato grazie a un contributo del Community Award edizione 2015 supportato da Gilead Sciences*

L'informazione fornita in questa pubblicazione, causa esigenze di sintesi, può avere dato origine a imprecisioni.  
Necessario un approfondimento con il medico curante.